



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1941 DEL 13/11/2023

Oggetto: Patto per il SUD – AG_17689 – Comune di Ravanusa – “*Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell’abitato II° Stralcio*” – Codice ReNDiS 19IR584/G1 - Codice Caronte SI_1_17689 – CUP J79D16001810001. Decreto sostituzione D.L. e CSE

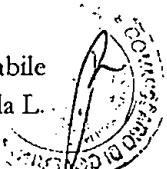
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ‘*Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi*’ ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR.

	<p>sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;</p>
Vista	<p>la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020”</i>;</p>
Vista	<p>la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”</i>, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;</p>
Visto	<p>l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;</p>
Vista	<p>la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i>, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i>;</p>
Vista	<p>la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riconfigurazione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i>, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;</p>
Vista	<p>la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”</i>;</p>
Vista	<p>la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i>, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;</p>
Visto	<p>il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;</p>
Viste	<p>le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;</p>
Vista	<p>la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;</p>
Visto	<p>la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale</p>

dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito 'Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico Dissesto idrogeologico";

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento 'Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento 'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Visti** l'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti”* e l'allegato II.14 relativo alla *“Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento”*;
- Visto** il *“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”*, in corso di aggiornamento, di cui al Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021;
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno AG_17689_Ravanusa - *“Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio”* - Comune di Ravanusa - Importo € 7.000.000,00 - Codice Caronte SI_1_17689 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *“Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** il Decreto n. 344 del 08.06.2017 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto all'Arch. Sebastiano Alesci, già nominato con determinazione sindacale n. 72 del 31.12.2015;
- Visto** il Decreto n. 334 del 13.04.2018, con il quale, nell'ambito dell'intervento AG_17689 Ravanusa - Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio - Importo € 7.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17689, è stata disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando al contempo l'importo di € 7.000.000,00;
- Visto** il Decreto n. 1155 del 22.11.2018 con il quale è stato disposto di ricorrere all'ing. Salvatore Panepinto quale direttore dei lavori, misure e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in sostituzione dell'ing. Enzo Greco Lucchina, secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto dal suddetto professionista e l'Amministrazione Comunale;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 07 ottobre 2019, rep. n. 245/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n.10981 - serie 1T;
- Vista** il processo Verbale di consegna definitiva dei lavori, sottoscritto in data 23.04.2021, acquisito agli atti in data 27.04.2021 con prot. n. 5122, con il quale, tra l'altro, in considerazione del tempo utile n. 180 giorni naturali e consecutivi per il completamento delle opere stabilito nel contratto, è stato stabilito quale data di ultimazione dei lavori il 19.10.2021;
- Vista** la PEC del 16/10/2023 con la quale la PROGEA Srl ha comunicato, stante il decesso del Direttore Tecnico ing. Salvatore Panepinto, nominato Direttore dei Lavori e CSE giusto Decreto Commissariale n. 1155 del 22/11/2018 dell'intervento *“Patto per il SUD – AG_17689 – Comune di Ravanusa – “Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio”* – Codice ReNDiS 19IR584/G1 - Codice Caronte SI_1_17689 – CUP J79D16001810001, il nuovo assetto societario e nel contempo l'impossibilità alla prosecuzione dell'incarico di Direzione dei Lavori e CSE;

Vista	la PEC del 10/11/2023 assunta al protocollo in pari data al n. 14547 con la quale il RUP, nella considerazione che nessun componente del RTP ha manifestato l'interesse alla prosecuzione dell'incarico, al fine di procedere con urgenza alla ripresa dei lavori, ha rappresentato la disponibilità allo svolgimento delle funzioni di Direttore dei lavori e CSE da parte dell'ing. Vittorio Giarratana in servizio presso il comune di Ravanusa;
Ritenuto	opportuno prendere atto della sopra citata PEC e nominare l'ing. Vittorio Giarratana, in atto dipendente in servizio presso l'U.T.C. di Ravanusa, quale Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento “AG_17689 – Comune di Ravanusa – “Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio” – Codice ReNDiS 19IR584/G1 - Codice Caronte SI_1_17689 – CUP J79D16001810001” ;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di nominare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice di assegnazione interno **“AG_17689 – Comune di Ravanusa – “Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio” – Codice ReNDiS 19IR584/G1 - Codice Caronte SI_1_17689 – CUP J79D16001810001”**, l'ing. Vittorio Giarratana, in atto dipendente in servizio presso l'U.T.C. di Ravanusa, quale Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, già individuato con PEC del 10/11/2023 citata in premessa.

Art. 3

L'ing. Vittorio Giarratana opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 **“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione”** e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Art. 4

1. Al tecnico incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel Decreto Commissoriale n. 1697 del 31/08/2021 di revoca del Decreto Commissoriale n. 1322 del 28/07/2020 e approvazione del nuovo **“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”** e relativi allegati.
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie del D.M. n. 41 del 26 gennaio 2023, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, al DL e CSE, al MASE, al Sindaco del Comune di Ravanusa e alle Arcs "Finanziaria, contabile e personale", "Monitoraggio" e "Appalti e Contratti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

